

27 gennaio 2018

# I volti della gente di Casso in mostra a Roma



**La signora Rina.**

I volti degli abitanti del borgo di Casso protagonisti di una mostra fotografica a Roma. Si tratta dell'iniziativa «Ritratti» dell'artista napoletana Monica Biancardi che espone diversi scatti tra cui anche quelli fatti nel paese friulano. Biancardi infatti è stata in residenza sul posto qualche anno fa per partecipare al concorso internazionale sul Vajont «2 Calls» indetto da Dolomiti Contemporanee. Per l'occasione ha infatti scattato alcuni ritratti delle persone del posto, tra le poche decine di residenti ancora oggi presenti, ultimi testimoni e resistenti della difficile vita in montagna in un luogo carico di simbologia. Nelle varie immagini particolare attenzione è stata data ai volti e alle mani. Nel progetto concorsuale, con cui l'artista ha vinto una menzione speciale, le foto sono state poi idealmente inserite, con un effetto grafico, nelle finestre delle ex scuole elementari del paese, edificio lambito ma non distrutto dall'onda del Vajont, oggi polo culturale rilanciato grazie a Dolomiti Contemporanee e al Comune. La mostra sarà visitabile al museo di Trastevere a Roma fino al prossimo 8 aprile. Intanto il concorso «2 Calls» sta entrando nella sua fase finale tanto che nel 2018 dovrebbero partire i lavori per la realizzazione delle due opere vincitrici. Queste opere consisteranno in un intervento temporaneo con scritta al neon sulla facciata delle ex scuole di Casso (idea vincitrice del comelicense Dimitri Giannina) e una significativa installazione, che sarà permanente, sulla diga. Nei prossimi mesi, grazie all'artista milanese Andrea Nacciarriti, quindi la diga sarà illuminata da un tubo al neon verticale con l'altezza che coinciderà con la quota raggiunta dall'inevaso dell'acqua nel 1963.

**Enrico De Col**